

Il community lab a Vignola

Comunità, partecipazione, senso di appartenenza, relazioni, rete sono solo alcune delle parole chiave emerse durante gli incontri *esplorativi* svolti a Vignola con gruppi di persone e realtà attive sul territorio tra cui associazioni, parrocchie, frati cappuccini, commercianti, cittadini e giovani.

Questi incontri, iniziati nel mese di gennaio, sono stati un momento di confronto e ascolto per riflettere insieme sul tema dell'impoverimento, tematica che caratterizza i nostri tempi e la nostra quotidianità, non solo dal punto di vista economico, materiale e di opportunità, ma anche dal punto di vista delle relazioni. Nella società di oggi siamo portati a modi di vivere distanti, a fare e a *impiegare il tempo* da soli, stare in casa, non conoscere i propri vicini di casa a scapito della condivisione.

Attraverso l'analisi dei punti di forza della città di Vignola e di ciò che manca per *vivere meglio*, si è dedicato spazio e tempo all'immaginazione di proposte e idee per la comunità, in un'ottica di scambio, "*economia della collaborazione*" e, quindi, di maggiore reciprocità.

Emporio sociale, giornate del baratto e del riuso, momenti dedicati agli stili di vita sostenibili, modi di *abitare* parchi e vie, informazione diffusa, sono alcune delle proposte che i partecipanti hanno elencato per affrontare in modo nuovo e creativo i bisogni della comunità.

Queste sono solo le prime tappe del Community Lab, un percorso promosso dalla Regione Emilia Romagna a cui hanno aderito Unione Terre di Castelli, Comune di Vignola, Azienda USL Distretto di Vignola e Centro Servizi Volontariato.

Il percorso proseguirà con altri momenti di incontro, elaborazione e costruzione partecipata con cittadini, persone, operatori, addetti ai lavori e amministratori.

(pubblicato nel sito dell'Unione Terre di Castelli, nel sito del Comune di Vignola nella sezione Partecipativa e sul giornalino del Comune InformaVignola aprile 2015)